

Per Zone territorialmente omogenee sono da intendersi le zone come individuate a norma del D.L. 2 aprile 1968 n.1444.

Le zone evidenziate in planimetria sono le seguenti:

**Zona A e Zona B** comprendenti rispettivamente la prima, le parti del territorio interessate da agglomerati urbani di interesse storico, artistico e di particolare pregio ambientale, nonché dalle aree circostanti che, per tali caratteristiche ne sono parte integrante, e la seconda, le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, che non presentino interesse storico, artistico e di particolare pregio ambientale.

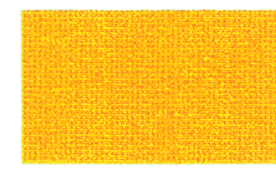
**Zona C** comprendente le parti del territorio inedificate ma destinate allo sviluppo dell'abitato, oppure edificate al di sotto dei limiti di superficie coperta.

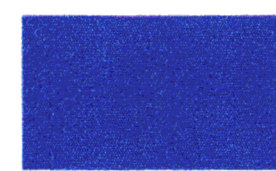
**Zona D** comprendente le parti del territorio destinate a insediamenti produttivi (industriali, commerciali ed assimilati).

**Zona F** comprendente le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

# LEGENDA

Rosso (1)  Zone A e B

colore 40  Zone C

Blu (5)  Zone D

Verde (3)  Zone F

## TAV. 24

I.G.M.  
1:25000



CONSORZIO INTER - UNIVERSITARIO  
per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi  
Università di Salerno - Università di Napoli "Federico II"

Autorità di Bacino Regionale Sarno

### PIANO STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI A RISCHIO PIÙ ALTO

contenente

"L'INDIVIDUAZIONE E LA PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO PER L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE E PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE E DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE"

D.L. 11/06/98, n°180 convertito in legge 03/08/98, n°267

D.P.C.M. 29/09/98,

D.L. 13/05/99, n°132 convertito in legge 13/07/99, n°226

TAV. V: Carta degli Insediamenti Urbani  
e delle Infrastrutture

Comuni interessati:

Lauro  
Quindici  
Palma Campania  
Ottaviano  
San Giuseppe Vesuviano  
San Gennaro Vesuviano

Quadrante n. 24

Scala 1:25.000

Ottobre 1999

